

Bellinzona, 2 maggio 2013

COMUNICATO STAMPA

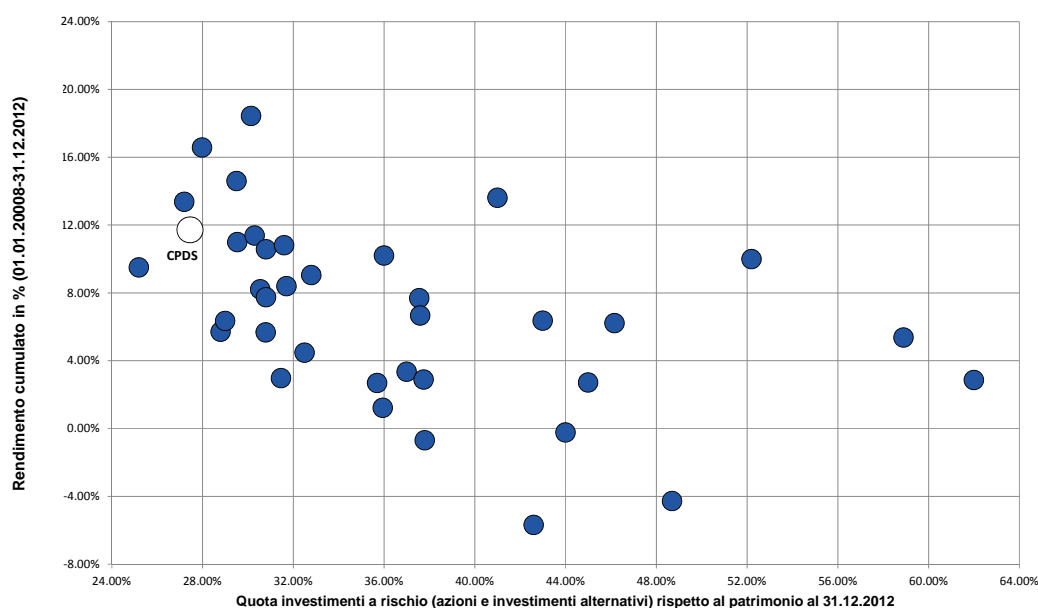
della Commissione della Cassa dei dipendenti dello Stato

I. La gestione patrimoniale 2012

La Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato (CPDS) nel 2012 ha conseguito un rendimento complessivo del patrimonio pari al 6.85% (2011: 1.68%) determinato in massima parte dai rialzi sui mercati azionari. Si tratta del quarto miglior risultato degli ultimi 20 anni.

Secondo l'ASIP (Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza) nel 2012, in media, le casse pensioni svizzere hanno ottenuto un rendimento del 6.3%. Quindi anche in termini relativi e non solo assoluti la CPDS ha conseguito un buon risultato, superiore alla media nazionale rilevata dall'ASIP.

Secondo i dati forniti dal nostro consulente in materia di investimenti mobiliari (vedi grafico) la CPDS, nel confronto con altre casse pensioni, nel periodo 2008-2012 ha ottenuto rendimenti superiori alla media pur avendo un profilo di rischio prudente.



Il confronto considera 37 enti di previdenza di diritto privato e di diritto pubblico che pubblicano i dati online. Il capitale di questi enti di previdenza va da CHF 0.2 a CHF 41.9 miliardi (distribuzione

enti di previdenza: 6 enti con capitale di CHF 0.2-1mia, 21 enti con capitale di CHF 1-10mia, 10 enti con capitale di CHF 10-42mia).

Nel dettaglio la performance del patrimonio gestito direttamente dalla CPDS è stata pari al 4.44% per gli immobili (9.2% del totale del patrimonio) e del 2.54% per le ipoteche agli assicurati (5.0% del totale del patrimonio). L'immobiliare indiretto, ovvero gli investimenti in fondazioni immobiliari, ha ottenuto invece un rendimento del 5.22% (2.4% del totale del patrimonio).

Il patrimonio finanziario gestito dalle banche (pari al 77.6% del patrimonio totale) ha conseguito un rendimento del 7.97% (2011: 1.13%), di poco inferiore al benchmark di riferimento che ha fatto segnare una performance dell'8.19%. Il rendimento delle obbligazioni svizzere è ammontato al 4.27%, mentre quello delle obbligazioni estere è stato del 3.67%. Le obbligazioni in CHF rappresentano il 30.6% del patrimonio totale e quelle estere il 19.2%.

Le azioni svizzere che rappresentano il 12.2% del patrimonio totale, hanno conosciuto forti rialzi e ottenuto una performance del 17.68% e quelle estere che rappresentano il 12.9% del totale il 13.22%. Le azioni dei mercati emergenti hanno conseguito una performance del 15.75% e rappresentano il 2.3% del patrimonio totale.

Grazie in particolare ai rialzi sui mercati azionari il patrimonio della CPDS al netto di debiti e ratei è aumentato di CHF 203.1 mio. Gli impegni per la previdenza dal canto loro sono aumentati di CHF 186.0 mio ciò che ha determinato il risultato d'esercizio 2012 di CHF 17,1 mio. Il 2011 si era per contro chiuso con un disavanzo d'esercizio di CHF 169.0 mio a causa in particolare della performance molto debole ottenuta dalla gestione patrimoniale.

Il disavanzo cumulato della CPDS nel 2012 è quindi diminuito di 17.1 mio CHF passando da CHF 1'958.8 mio a CHF 1941.6 mio.

A fine 2012 gli impegni verso gli assicurati ammontano a CHF 5'435.7 mio e il patrimonio a CHF 3'494.1 mio per un grado di copertura del 64.28% (2011: 62.69%). Il miglioramento del grado di copertura è quindi stato del 1.59%.

La situazione patrimoniale all'inizio del periodo di risanamento (1.1.2013) risulta lievemente migliore rispetto alle attese. Ciò è di buon auspicio per affrontare l'inizio del lungo periodo di risanamento della CPDS che si concluderà sull'arco dei prossimi quattro decenni e che prevede di raggiungere il grado di copertura dell'85%.

II. La gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2012 si è registrato un aumento degli assicurati attivi di 206 unità, mentre al 31 dicembre 2011 l'aumento era stato di 268 assicurati.

Assicurati attivi

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
20 – 65 anni	14'553	14'347	206
Meno di 20 anni	18	18	0
Totale	14'571	14'365	206

In quasi tutte le fasce d'età si constata un aumento degli assicurati. Le fasce con il maggior aumento sono quelle di coloro con più di 58 anni, seguita da quella fra i 35 e i 44 anni. Quella fra i 45 e 54 anni evidenzia una lieve riduzione.

Struttura d'età degli assicurati attivi

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Meno di 25 anni	373	370	3
25 – 34 anni	2'757	2'727	30
35 – 44 anni	4'190	4'119	71
45 – 54 anni	4'334	4'358	-24
Oltre i 55 anni	2'917	2'791	126
Totale	14'571	14'365	206

Rispetto al 31.12.2011 il numero dei beneficiari di rendita è aumentato di 294 unità (anno precedente + 265).

Beneficiari di rendita

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Vecchiaia	4'601	4'336	265
Invalidità	835	804	31
Coniugi superstiti	1'100	1'100	0
Figli, orfani e parenti bisognosi	466	468	-2
Totale	7'002	6'708	294

Il rapporto demografico 2012 risente dell'importante aumento del numero dei nuovi pensionati, non compensato da un analogo aumento del numero degli assicurati attivi, esso è infatti diminuito dal 2,14 al 2,08.

Rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendita

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Assicurati attivi	14'571	14'365	206
Beneficiari di rendita	7'002	6'708	294
Rapporto assicurati / beneficiari	2.08	2.14	-0.06

III. Il risanamento della CPDS/La nuova Legge sull'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (LIPCT)

Il Consiglio di Stato il 10 luglio 2012 ha licenziato il Messaggio 6666 sulla nuova Legge sull'Istituto di previdenza dei dipendenti dello Stato. Il 6 novembre 2012 il Gran Consiglio dopo un esame approfondito del Messaggio da parte della sua Commissione della Gestione e delle finanze ha approvato la nuova Legge sull'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (LIPCT) che ha recepito i nuovi principi di gestione finanziaria e il nuovo ordinamento giuridico riguardanti gli istituti di previdenza di diritto pubblico previste dalla modifica della LPP del 17 dicembre 2010. Rispetto a quanto proposto nel Messaggio 6666 il Gran Consiglio ha apportato alcune modifiche: il principio dell'introduzione di un capitale decesso tra le prestazioni previste dalla Cassa e il mantenimento della quota di coordinamento ai 2/3 della rendita massima AVS/AI per coloro che sono stati assicurati prima dell'1.1.1995 (invece della quota di coordinamento dei 7/8 della rendita massima AVS/AI per tutti, proposta dal Messaggio).

In estrema sintesi le misure principali previste dalla nuova legge sono il passaggio al primato dei contributi per tutti gli assicurati, l'aumento dei contributi per il datore di lavoro del 2%, il versamento a carico del Cantone di un contributo di ricapitalizzazione di 454,5 mio in rate annuali e la sospensione dell'adeguamento delle rendite dei pensionati al rincaro fino al raggiungimento di un rincaro cumulato del 15%. Sono previste garanzie per le pensioni di vecchiaia per gli assicurati che al 31.12.2012 avevano già compiuto 50 anni.

L'obiettivo del risanamento è di raggiungere il grado di copertura dell'85% entro il termine del 31.12.2051.

La nuova Legge è entrata in vigore dal 1° gennaio 2013 e pertanto tutti gli assicurati sono passati al nuovo piano in primato dei contributi. Al momento attuale (aprile 2013) è in corso la procedura per la costituzione del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Istituto di previdenza che sarà composto da 10 membri.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIREZIONE DELL'ISTITUTO DI PREVIDENZA DEL CANTONE TICINO

Pierre Spocci, Amministratore, 091/ 814 40 60;

Adriano Massera, Capo ufficio previdenza e amministrazione, 091/ 814 40 70.